

**7 dicembre 2007, ore 20.30**

**Imola (Bo) , Sala delle Stagioni, via Emilia 25**

Presentazione di

**“Diario dal Manicomio”  
di Giorgio Antonucci**



*“L’uomo non è considerato un essere vivente dotato di libertà, ma piuttosto è visto come un genere particolare di macchina che funziona bene o male, secondo la sua più o meno duttile disposizione ad adattarsi o a sottomettersi alla società in cui vive. E’ un concetto utile a chi vuole mantenere l’ordine stabilito con i mezzi del potere e della costrizione, considerando i dissidenti, i ribelli e gli scontenti come cervelli guasti da aggiustare, invece che individui creativi capaci di scelta, quindi non sempre riducibili a modelli precostituiti e a principi autoritari”. (Giorgio Antonucci)*